



PROVVEDIMENTI DEL PRESIDENTE

N. 02/2017

DATA: 18 luglio 2017

OGGETTO: Conferimento incarico legale all'Avv. Vincenzo Manno per opposizione al D.I. n. 1080/2017 promosso dal Dott. Francesco Cannavò.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 18 del mese di luglio, il Presidente, Luciano Fiorino, *giusta* Decreto Sindacale n. 18 del 02/5/2017

Visto il Decreto Ingiuntivo n. 1080 del 05/06/2017 RG n. 1299/2017 notificato all'Ente in data 13 giugno u.s. e acquisito in pari data al nr. 2726 del protocollo generale;

Considerato che, in esito alla procedura monitoria promossa dal Dott. Cannavò, il giudice adito ha ingiunto all'Ente il pagamento di Euro 26.000,00 oltre interessi al tasso previsto dal D. Lgs. 231/02 e oltre alle spese legali correlate al procedimento;

Dato atto che la mancata liquidazione di somme eventualmente dovute al professionista scaturisce dalla circostanza che le stesse costituiscono debiti fuori bilancio sul cui riconoscimento il Collegio dei Revisori ha espresso parere non favorevole e il CdA, con delibera n. 65 - 2015, ha disposto di non procedere al riconoscimento del debito conformandosi ai pareri non favorevoli espressi dai Revisori, dal Sovrintendente e dai Responsabili di settore;

Che, peraltro, in merito alla questione risulta essere stato avviato un procedimento da parte di un Organo di magistratura rispetto al quale è in corso un approfondimento istruttorio, come segnalato dallo stesso Organo;

Ritenuto conseguenziale, per quanto sopra detto, costituirsi in giudizio a difesa delle ragioni dell'Ente e ravvisata, pertanto, l'opportunità di opporsi al citato decreto ingiuntivo;

Preso atto che con il D. Lgs n. 50/2016, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016 n. 24, è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

Che l'art. 17 del sopracitato decreto esclude, tra gli altri, dall'applicazione delle disposizioni del Codice la seguente tipologia di servizi:

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimescina@pec.enya.it

Partita Iva: 01940970831





- 1) Rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 e s.m. e i.:
 - 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;
 - 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato, V sez., n. 2730 del 11/5/2012 in cui si precisa che *“come osservato da attenta dottrina, l'attività del professionista nella difesa e nella rappresentanza dell'Ente è prestazione d'opera professionale che non può essere qualificata in modo avulso dal contesto in cui si colloca, id est l'ambito dell'amministrazione della giustizia, settore statale distinto e speciale rispetto ai campi dell'attività amministrativa regolati dal codice dei contratti pubblici”*;

Dato atto che il conferimento di incarico legale per la rappresentanza e difesa in giudizio deve comunque avvenire in ossequio a principi che escludono il ricorso alla mera scelta discrezionale ancorata al solo rapporto fiduciario, quindi nel rispetto di criteri che trovano fondamento nei principi dettati dalle vigenti disposizioni in materia, quali ad esempio comparazione tra curricula – preminenza dell'esperienza e della professionalità, nel rispetto delle previsioni a tutela del corretto utilizzo delle risorse pubbliche con la predeterminazione della spesa, e, ove possibile, con l'utilizzo prioritario delle professionalità interne;

Dato atto che l'Ente non dispone nella propria dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso e che, pertanto, si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno;

Che, nelle more della costituzione di una short-list la cui istituzione è in itinere, per il conferimento degli incarichi legali si procede con la comparazione dei curricula dei professionisti già accreditati presso l'Ente e che per la determinazione della spesa si fa riferimento ai valori minimi dei parametri di cui al D.M. 55/2014 e s.m. e i.;

Ritenuto, quanto sopra premesso, di affidare l'incarico legale per l'opposizione al Decreto ingiuntivo in oggetto all'Avv. Vincenzo Manno, con studio in Catania, il quale, appositamente contattato per le vie brevi, ha espresso la disponibilità ad assumere l'incarico;

Dato atto che il compenso per il citato professionista, con riferimento ai parametri di cui al sopracitato Decreto ministeriale, è determinato in Euro 3.274,65 al netto di IVA;

Con il parere favorevole del Sovrintendente;



Vista la l.r. n. 4/95
Visto lo Statuto dell'Ente
Visto il D. Lgs 55/2014
Visto il D. Lgs 118/2011
Visto il D. Lgs. 50/2016

Delibera

- 1) la narrativa si intende qui richiamata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di costituirsi in giudizio in opposizione al D.I. n. 1080/2017 promosso dal Dott. Francesco Cannavò c/Ente e notificato il 13/06/2017;
- 3) di conferire incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ente nella costituzione in giudizio avverso il suddetto ricorso all'Avv.to Vincenzo Manno, C.F.: MNNVCN70R15F205W, con studio legale in Catania Via del Bosco;
- 4) di fissare per il sopra citato professionista, che dovrà rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione della lettera d'incarico, un compenso non superiore ai minimi dei vigenti parametri forensi dettati dal D.M. 55/2014 e s.m.e i. determinando la spesa in complessivi Euro 3.274,65 al netto di IVA e oltre spese vive;
- 5) di demandare ai responsabili apicali gli adempimenti di competenza discendenti dall'attuazione del presente provvedimento.

Il Presidente
(Luciano Fiorino)

